

enjoy
cocktail bar
CAFFÈ 1,50€
+CORNETTO
PIAZZA VITTORIO EMANUALE, 25

VOCE GRANATA

Stanleyb
RICARICHE ONLINE - POKER E
SERVIZI LOTTOMATICA E GRAT
Via dei Pescatori, 51
Casa Santa Erice (TP)
Tel. 0923 562609
BIG TRAPAN

Editori Trapanesi s.a.s. Redazione: Piazza Vittorio Emanuele n°28 91100 Trapani - Tel. 0923 28140
Supplemento de L'Affarone reg. trib. TP n° 191 del 14/10/88 iscritto al ROC n° 20945
Direttore responsabile: Enzo Biondo
Tipografia: Nuova Stampa
Distribuz Anno II Numero 8 d

I GRANATA VISTI DA... FUORI

Archiviata la terza vittoria consecutiva in trasferta e smaltite le tossine nella sosta di campionato, la neo capolista si ripresenta dinanzi al proprio pubblico per battere quell'Entella che a Chiavari ci sconfisse dopo una rocambolesca partita passata in pochi minuti dallo 0-2 al 3-2! A sostenere i ragazzi di mister Boscaglia vi sarà, come sempre, l'apporto dei tifosi trapanesi che si spera comincino a riempire il "Provinciale" perché siamo la squadra che sta guidando il campionato e non in una di quelle serie dove militavamo sino a qualche anno fa ma ..in Lega Pro. Il pubblico, è risaputo, costituisce il classico dodicesimo uomo in campo ma per i color granata questo non indifferente aiuto è presente non solo al "Provinciale" ma in tutte le trasferte. Vivendo al nord ho la fortuna (dipende dai punti di vista) di poter seguire le patite esterne ed ogni volta, in tutte le città dove giochiamo, è sempre lo stesso spettacolo.

Sovente la nostra tifoseria è più numerosa e simpaticamente più rumorosa di quella dei padroni di casa ma soprattutto siamo tifosi sportivi e assolutamente non violenti. Quando si arriva nei pressi di un stadio, dove da lì a poche ore giocherà il Trapani, si sente subito l'aria di casa. Uomini, donne, bambini, pensionati, trapanesi che da anni vivono nel settentrione tutti con sciarpe e bandiere granata e che hanno sempre sognato poter vedere quel colore granata giocare in quegli stadi che spesso hanno visto solo in TV.

Non è raro poi incontrarli nei ristoranti o nelle pizzerie dove tra una battuta e l'altra, ovviamente in stretto dialetto trapanese, ti verrebbe voglia di ordinare una "rianata" preceduta dalle prelibate "patate vastase".

Non mancano poi quei momenti di sana sportività e di fratellanza con le tifoserie locali come accaduto a Como con il gemellaggio, anche culinario, con i supporter lariani. Entrando negli stadi il colpo d'occhio granata si nota subito. I magnifici tifosi trapanesi hanno già collocato gli striscioni dei vari gruppi organizzati e se gli amici del nord possono intuire cosa voglia dire "Q.d.N. (Quelli del Nord)", è davvero simpatico spiegar loro il termine "Arrittati". All'ingresso delle squadre in campo, le sciarpe granata danno quel colpo d'occhio che per un trapanese emigrante è

un'emozione unica; come sfogliare un vecchio album di ricordi ripensando a quella città lontana che porterai sempre dentro di te. Forse saremo di parte ma la nostra tifoseria è tra le più corrette d'Italia. L'abbiamo purtroppo dimostrato tra le mura amiche in quella maledetta domenica di giugno dello scorso giugno applaudendo la promozione del Lanciano ma quante tifoserie, dopo quella "beffa", avrebbero avuto il coraggio di seguire in massa la squadra sin dalla prima trasferta della presente stagione in quel di Salò? Ma non sono tutti "settecentrali" coloro che seguono il Trapani in trasferta.

A rinforzare la curva granata vi sono tanti trapanesi che grazie ai voli aerei raggiungono in giornata il resto dei tifosi raccontando della bella temperatura che hanno lasciato a Birgi rispetto al freddo che qui al nord non è un optional! Trapani nel cuore per i nostri tifosi, con l'augurio di vederli sempre così: allegri, simpatici, leali, sportivi e tali da non replicare a certi cori che proprio a Treviso, seppur da parte di un gruppo di estremisti facinorosi, hanno dato sicuramente fastidio ma che abbiamo collocato nell'unico posto possibile: quello dell'ignoranza, di quell'ignoranza che non deve mai appartenerci.

Non scendiamo mai ai livelli di chi insulta, non caschiamo nelle provocazioni: a noi non interessa sapere chi è terrone o chi è polentone, noi abbiamo solo un cuore granata e per quello continuiamo a vivere, ad emozionarci e a vincere e come si urla allo stadio "Noi siamo il Trapani Calcio"!

Beppino Tartaro



foto Beppino Tartaro

UN PRIMATO DA DIFENDERE



foto Beppino

Raggiunto il vertice della classifica, dopo aver recuperato par corazzata Lecce, cosa si può chiedere al sempre più prolifico Risposta scontata: difendere la leadership. Naturalmente, e lo tutti, non sarà agevole. Già la Virtus Entella (ricordate la clamorosa patita nel girone di andata ed unica sconfitta esterna?) non lasc intentato pur di ostacolare la capolista e poi tutte le altre concorren i granata sono la formazione da battere, almeno in questo campionato. Un fardello? Uno stimolo in più? Lascio, vo l'interrogativo "open". Ciò che conta è ben altro. La maggiore c del gruppo, il pieno supporto di tutti, dal ritrovato Gambino arrivato Pacilli e senza dimenticare i veterani Filippi e Tedesco versi, e non sia considerato un assurdo, il campionato comincia og al comando, e con larghissimo merito, gli altri ad inseguire.

domenica scorsa, peraltro, ha completato la classifica non ris sorprese, quali? Una su tutte: il colpo esterno del Feralpi Salò su gioco del San Marino, fresco di avere strapazzato il Lecce. I bresciani, asfaltati al Provinciale, prima di colpire l'undici "Titan battuto la Cremonese, due gare = sei punti. Insomma resta un c imprevedibile, come conferma la brusca frenata del Carpi, un nelle ultime tre gare. E la sosta, quanto peserà sui meccanismi lavorato meglio? Quanto peseranno i richiami alla preparazione domande? Può essere ma allo stato attuale abbiamo una sola ce primo posto è frutto dell'impegno profuso da Società e cal binomio inscindibile, una splendida sinergia. Qualcuno potrebbe che il difficile arriva adesso ed avrebbe pienamente ragione, di proclama e, soprattutto, nessun volo pindarico. Viviamo all consapevoli che nessun traguardo è stato raggiunto ma, e dobbiamo essere grati al presidente Vittorio Morace ed alla sp appassionata Annie Marie Collart, possiamo essere fieri del Trap sapete perché? Resta l'aspetto migliore di una città in piena cr valori, di un territorio dove è persino negato allenarsi di mat perché occorre l'autorizzazione del comune. Dove operai e continuano a perdere il posto di lavoro senza che nessuno riesc l'emorragia. Ecco, perché, dobbiamo continuare a tenerci strette calcio ed il meritatissimo primo posto. Detto questo, battiam Entella. Non dispiacerà a nessuno!

Enzo Biondo

CHE PIZZA!
DI DANIELE RUISSI
PIZZA DA ASPORTO

Chiuso il Martedì
RISTORANTE PIZZERIA
MiraMonte